

CIRCOLO DIDATTICO STATALE

"DON L. MILANI"

RANDAZZO

Se si perde loro
(i ragazzi più difficili)
la scuola non è più scuola.
È un ospedale che cura i
sani e respinge i malati.

Don Lorenzo Milani



POF!



**M.I.U.R.- DIREZIONE GENERALE PER GLI
AFFARI INTERNAZIONALI –UFFICIO VI**

UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools



Rete Nazionale U.N.E.S.C.O- Italia

Modulo per la richiesta di associazione

Nome e tipologia dell'Istituto CIRCOLO DIDATTICO "DON LORENZO MILANI" DI RANDAZZO

Indirizzo : Via Vittorio Veneto n. 4

Codice postale: 95036 Città : Randazzo Provincia: Catania

Numero telefonico : 095 921365 Numero di fax 095 923137

E-mail ctee073005@istruzione.it

SitoWeb www.cdrandazzo.gov.it

Dirigente Scolastico : Nome e Cognome : Rita Pagano

Questo Istituto chiede di essere ammesso a far parte della *Rete Nazionale U.N.E.S.C.O - Italia e a tal fine si impegna a svolgere il progetto di cui all'allegata scheda tecnica, che sarà sottoposto alla prevista valutazione.*

In caso di positivo esito della presente richiesta di associazione questo Istituto si impegna inoltre a trasmettere entro i termini indicati nella normativa vigente alla C.N.I.U. una relazione finale delle attività svolte) e i relativi materiali prodotti.



Circolo Didattico Statale "Don L. Milani" Via V. Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)

Tel. 095/921365 - Fax 095/923137

E-mail: ctee073005@istruzione.it Post@ Certificata ctee073005@pec.istruzione.it Sito: www.cdrandazzo.gov.it

SCHEDA DI CANDIDATURA

DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO	CIRCOLO DIDATTICO "DON LORENZO MILANI" DI RANDAZZO
INDIRIZZO	VIA VITTORIO VENETO N. 4
CITTA	RANDAZZO
CAP	95036
PROVINCIA	CATANIA
TELEFONI	095 921365
FAX	095 923137
E-MAIL	ctee073005@istruzione.it
SITO INTERNET	www.cdrandazzo.gov.it
CODICE MECCANOGRAFICO DELL'ISTITUTO	CTEE073005
TITOLO DEL PROGETTO	RISCOPRO IL MIO PAESE
classi coinvolte nel progetto (specificare anno e indirizzo)	SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA
n° alunni coinvolti nel progetto	165 alunni della Scuola dell'Infanzia + 378 alunni della Scuola Primaria = 542 alunni
n° docenti coinvolti nel progetto	17 insegnanti della Scuola dell'Infanzia + 36 insegnanti della Scuola Primaria = 53 insegnanti
discipline coinvolte	Campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia Italiano, Storia, Geografia, Arte, Musica, Educazione fisica



<i>docente responsabile/referente del progetto</i>	Carmelita Bonfiglio
<i>data di inizio del progetto</i>	Gennaio 2015
<i>data prevista di conclusione del progetto</i>	Giugno 2015
<i>materiali prodotti e trasmessi</i>	<p>Mostra dei lavori prodotti durante le attività laboratori ali Video – cd</p> <p>Rappresentazioni delle Olimpiadi greche (corsa, salto in lungo, tiro di giavellotto, lancio del disco)</p> <p>Rappresentazione teatrale: le 12 fatiche di Ercole di Ercole</p> <p>Rappresentazione teatrale: l’Odissea interpretata dai bambini</p>



<p>Breve descrizione della scuola e del contesto territoriale</p> <p><i>Informazioni sul contesto socio-economico e culturale in cui il progetto è inserito, con riferimento anche ai bisogni di conoscenza e alla diffusione delle tematiche Unesca (max. 10 righe)</i></p>	<p>Il Paese di Randazzo si caratterizza per una particolare ricchezza storica e culturale che richiamo sempre numerosi turisti. L'aspetto medievale è sicuramente quello più conosciuto e studiato. Il patrimonio materiale e immateriale del Paese è sicuramente molto più vasto e il Progetto, pur non trascurando la ricchezza delle testimonianze medievali, mira a valorizzare anche altri aspetti meno studiati, ma sicuramente altrettanto importanti</p> <p>La scuola è infatti ubicata in un contesto in cui numerose sono le presenze della colonizzazione greca. A pochi chilometri dal centro storico, lungo il corso del fiume Alcantara, alla fine dell'Ottocento è stata scoperta una ricca necropoli greca i cui reperti sono conservati al Museo Archeologico "P. Vagliasindi" di Randazzo. Si tratta prevalentemente di preziosa ceramica decorata datata dal VII secolo a. C. al III secolo a.C. A poca distanza dalle necropoli è stato pure scavato parte di un abitato greco. Non ci sono dubbi che la città di Randazzo sia stata abitata da Greci, probabilmente i Calcidesi che originariamente abitavano la vicina Naxos. Tale passato classico è stato spesso soffocato dalla ricca storia medievale vissuta dallo stesso Paese. Pertanto, in coerenza con gli argomenti trattati nella Scuola Primaria, il progetto si pone come ampliamento e approfondimento delle tematiche normalmente studiate dagli alunni e ha l'obiettivo principale di valorizzare il patrimonio storico – culturale del Paese in cui vivono gli alunni.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Breve descrizione dell'idea progettuale, destinatari, finalità e obiettivi culturali:

BREVE DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

Il Progetto si basa sull'approfondimento del patrimonio storico-culturale del Paese di Randazzo, cogliendone alcuni degli aspetti più rappresentativi e originali.

Approfondimento della storia greca:

- La colonizzazione greca, i Greci a Randazzo, riproduzione dei reperti greci esposti al Museo "P. Vagliasindi di Randazzo" - cd "falsi d'autore" – tramite l'uso del laboratorio di ceramica della scuola, la storia a fumetti, i miti greci, le olimpiadi greche

Il periodo medievale:

- Adozioni della Chiesetta di San Gregorio

Il passato randazzese:

- Detti, proverbi, preghiere tipiche
- Antichi mestieri

Confronti nel tempo e nello spazio:

- I luoghi di culto
- Il culto dei morti
- La saggezza popolare

DESTINATARI

Alunni della Scuola dell'Infanzia

Alunni della Scuola Primaria

FINALITÀ

- Valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del proprio territorio
- Collegare gli argomenti studiati al proprio contesto di vita
- Contribuire al miglioramento della propria scuola con i fondi ricavati dalla vendita degli oggetti prodotti durante le attività laboratoriali
- Favorire l'integrazione di tutti gli alunni tramite la pratica dello sport
- Valorizzare i talenti di tutti gli alunni, differenziando le attività
- Favorire il successo scolastico e l'interesse per lo studio di tutti gli alunni
- Imparare a rispettare le diversità

OBIETTIVI CULTURALI

- Conoscere gli elementi principali delle civiltà classiche e, in particolare, della colonizzazione greca in Sicilia
- Realizzare ceramiche in laboratorio di ceramica presente a scuola
- Realizzare fumetti sui principali avvenimenti storici del periodo classico
- Riscoprire antiche tradizioni, detti, proverbi e preghiere locali



<p>Articolazione e descrizione delle attività</p>	<p>ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Miti e leggende</p> <p>ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Classi Prime: tracce di storia nella cucina locale con i coinvolgimento delle famiglie e degli artigiani locali</p> <p>Classi seconde: detti, proverbi, tradizioni e preghiere locali con il coinvolgimento delle famiglie</p> <p>Classi terze: Arti e mestieri con i coinvolgimento delle famiglie e degli artigiani locali</p> <p>Classi quarte e quinte: Randazzo città greca, laboratori di coroplastica, le olimpiadi, adozione della Chiesetta di San Gregorio a Randazzo</p> <p>Tutti gli alunni saranno attivamente impegnati con la partecipazione a diversi laboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio grafico: realizzazione di fumetti di storia locale, cartelloni e disegni - Laboratorio "Falsi d'autore": riproduzione dei principali pezzi esposti al Museo "P. Vagliasindi" di Randazzo - Laboratorio teatrale: rappresentazione teatrale di brevi episodi tratti dai miti e dalle leggende - Laboratorio di scrittura creativa: rielaborazione dei principali miti e delle più importanti leggende locali - Laboratorio di archeologia: adozioni di un monumento - Laboratorio di pratica sportiva: le Olimpiadi
<p>Modalità di realizzazione</p>	<p>Per la Scuola dell'Infanzia le attività si svolgeranno in orario curriculare.</p> <p>Per la Scuola Primaria la gran parte delle attività sarà effettuata in orario curriculare.</p> <p>Per i laboratori grafico e di scrittura creativa saranno utilizzate prevalentemente le ore curricolari. Per gli altri laboratori saranno prevalentemente utilizzate le ore extracurricolari.</p>



<p>Soggetti esterni alla scuola coinvolti nel progetto e relative caratteristiche</p> <p><i>Enti locali, OO.NN.GG., Associazioni, etc. etc.</i></p>	<p>Ente locale, famiglie, artigiani, Associazioni culturali locali, volontari, esperti.</p>
<p>Materiali, sussidi didattici, laboratori utilizzati per il progetto</p> <p><i>Modalità di utilizzo di tecnologie avanzate, multimedialità, comunicazione a distanza, laboratori linguistici, sussidi audiovisivi o altri strumenti innovativi</i></p>	<p>Materiali per il laboratorio di ceramica: pennelli, argilla, colori, rame,</p> <p>Materiale per il laboratorio teatrale: costumi e amplificazione</p> <p>Materiale per il laboratorio di pratica sportiva: attrezzature costruite dagli stessi alunni con l'aiuto degli insegnanti, abbigliamento storico</p> <p>Materiale per i laboratori artistici: colori, cartoncino, pennelli,</p> <p>Per la realizzazione di tutto il progetto saranno usate nelle varie classi le lavagne multimediali interattive.</p> <p>Saranno usati tutti i laboratori della scuola: multimediale, biblioteca, palestra, musicale,</p>
<p>Connessione con altri progetti o programmi</p> <p><i>Il progetto è inserito nel quadro di altre iniziative?</i></p> <p><i>L'Istituto fa parte di un network?</i></p> <p><i>A quali altre esperienze locali, regionali o nazionali può fare riferimento?</i></p>	<p>Alcune attività sono inserite nel Progetto finanziato dall'Assessorato per l'Istruzione e la Formazione Professionale della Regione Sicilia <i>Interventi in favore delle scuole siciliane primarie (quarte e quinte classi) e secondarie di primo grado per lo svolgimento di attività per la formazione civile degli alunni ed il contrasto della criminalità organizzata – articolo 1 della Legge regionale n. 15 del 20.11.2008 es. fin. 2014 – cap. 373344</i>. Il Progetto presentato all'Assessorato ha permesso al Circolo "Don L. Milani" di Randazzo di collocarsi tra le poche scuole della Regione che hanno ottenuto il significativo contributo di cinquemila euro.</p>



<p>Attività di contatto con altre realtà scolastiche nazionali e/o internazionali.</p> <p><i>Sono o saranno organizzate esperienze di stage, visite, scambi, attività di cooperazione con altri soggetti nazionali e/o internazionali ?</i></p> <p><i>Se sì, descrivere in dettaglio</i></p>	<p>I lavori realizzati dai ragazzi saranno utilizzati, anche nei prossimi anni, per presentare il Paese agli alunni di altre scuole con le quali saranno avviate iniziative di gemellaggio.</p>
<p>Contenuti</p> <p><i>La programmazione prevede la sensibilizzazione alle altre culture, la conoscenza del diritto di altri paesi o del diritto comunitario, storia, arte, sociologia, economia, turismo relativi ad altri paesi ?</i></p>	<p>Il Progetto prevede diversi confronti sia nel tempo che nello spazio.</p> <p>Lo studio del passato sarà sempre motivo di confronto con il presente, per cogliere le differenze tra i vari periodi storici.</p> <p>Per valorizzare le etnie presenti nel Paese (principalmente Rumeni e Albanesi), saranno posti a confronto anche elementi delle tradizioni dell'Europa Orientale (religione, luoghi di culto, abitudini, ...).</p>
<p>Caratteristiche innovative o qualificanti del progetto rispetto a metodi e strumenti, contenuti</p>	<p>Il Progetto si basa principalmente sull'operatività degli alunni per favorire il loro coinvolgimento e il loro interesse. Tenendo conto dell'età dei bambini, sono previste diverse attività laboratoriali e varie escursioni.</p> <p>La collaborazione con il territorio mira a creare una diffusione di cultura e una particolare attenzione al patrimonio materiale e immateriale del Paese.</p> <p>I contenuti risultano particolarmente originali le testimonianze medievali spesso hanno soffocato le altre ricchezze del Paese. Pertanto, il Progetto, unito alle numerose manifestazioni medievali che annualmente si svolgono a Randazzo, può favorire la valorizzazione completa della ricchezza del patrimonio locale e può dare la meritata dignità anche alle testimonianze, sia materiali che immateriali, presenti nel Paese appartenenti a vari periodi storici.</p>



<p>Strumenti di autovalutazione delle attività</p> <p><i>Elencare gli indicatori che saranno presi in considerazione per la valutazione dei risultati</i></p>	<p>INDICATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione degli argomenti trattati - Capacità di rielaborazione - Capacità di effettuare confronti tra realtà diverse, cogliendo analogie e differenze - Capacità creative e originalità - Impegno e partecipazione di ogni singolo alunno - Capacità di collaborare con i compagni all'interno di un gruppo - Capacità di utilizzare le proprie conoscenze in un contesto operativo
<p>Prodotti realizzati</p> <p><i>Libri, video/audio-cassette, siti web, spettacoli teatrali,...</i></p>	<p>DVD – Cd, fumetti, riproduzione di reperti archeologici, spettacoli sportivi e teatrali</p>
<p>Attività di diffusione e sviluppi previsti</p> <p><i>Nell'ambito del progetto sono stati organizzati incontri o sono previste iniziative per far conoscere maggiormente l'esperienza?</i></p> <p><i>Si prevede di ripetere l'esperienza, di ampliarla o di darle comunque un seguito?</i></p> <p><i>A quali contesti ritenete che la vostra iniziativa possa essere trasferita o adattata con successo?</i></p> <p><i>Con quali accorgimenti?</i></p>	<p>Nell'ambito del Progetto sono previsti diversi incontri con le famiglie, con gli artigiani locali, con esperti esterni e con le Associazioni culturali locali.</p> <p>L'esperienza potrà essere ripetuta anche negli anni successivi, focalizzando altri momenti storicamente significativi della storia del Paese.</p> <p>La cura del monumento scelto – la Chiesetta di san Gregorio – continuerà anche negli anni successivi.</p> <p>Il materiale prodotto sarà utilizzato per i futuri gemellaggi con altre scuole.</p>

CONOSCERE IL TERRITORIO E LA STORIA

PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE

PROGETTO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CIVILE DEGLI ALUNNI
E IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
ART.1 L.R.15 DEL 20.11.2008

INTERVENTI IN FAVORE DELLE SCUOLE SICILIANE PRIMARIE (QUARTE E QUINTE CLASSI) E SECONDARIE DI PRIMO GRADO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PER LA FORMAZIONE CIVILE DEGLI ALUNNI ED IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA – ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 20.11.2008 ES. FIN. 2014 – CAP. 373344

SCUOLA: CIRCOLO DIDATTICO “DON LORENZO MILANI” – RANDAZZO

DESTINATARI: ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI

- Promuovere i valori della legalità e dell’etica pubblica
- Promuovere il rispetto del decoro urbano
- Valorizzare il patrimonio artistico, architettonico, monumentale e ambientale del Comune di Randazzo
- Promuovere la conservazione e la divulgazione delle tradizioni culturali locali

ATTIVITÀ

- Realizzazione di laboratori archeologici
- Realizzazione di laboratori artigianali con il contributo dei genitori
- Realizzazione di uscite con finalità ambientali e archeologiche
- Progettazione e realizzazione di opuscoli informativi
- Progettazione e realizzazione di mostre dei lavori realizzati con il contributo delle famiglie locali



- Organizzazione di rappresentazioni teatrali
- Incontri con le forze dell'ordine (Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco, ...)
- Incontri con esperti (archeologi, artigiani, storici, scrittori, ...) per alunni e genitori
- Rappresentazione di film per alunni e genitori
- Manifestazione finale con il coinvolgimento delle Istituzioni e delle famiglie locali
- La scuola adotta un monumento: Pulizia e piccola manutenzione di un monumento della città in collaborazione con l'Amministrazione locale, con le associazioni di volontariato locali e con le famiglie

METODOLOGIE

Saranno utilizzate metodologie quali la lezione interattiva, role playing, cooperative learning. Grande spazio sarà riservato alle attività laboratoriali. Saranno effettuate visite didattiche. Tutte le attività saranno realizzate con il coinvolgimento delle Istituzioni locali e delle famiglie

PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ NEGLI ANNI FUTURI

La collaborazione con le Istituzioni locali e le famiglie per realizzare iniziative utili a promuovere i valori della legalità continuerà anche negli anni successivi. La promozione dei valori della legalità sarà effettuata anche negli anni successivi tramite:

- Incontri con le Forze dell'Ordine e con gli esperti
- Rappresentazioni teatrali
- Prosecuzione dell'iniziativa "Adotta un monumento della tua città" anche negli anni successivi
- Rappresentazione di film e documentari per alunni e genitori
- Realizzazione di dibattiti con la partecipazione di testimoni locali che si sono distinti per il rispetto dei valori della legalità

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE DEL TERRITORIO

Il coinvolgimento delle famiglie e del territorio sarà effettuato in tutte le fasi del progetto, dalla progettazione alla conclusione.

PRODOTTO FINALE

Manifestazione finale registrata e trasmessa dalle emittenti televisive locali



Circolo Didattico Statale "Don L. Milani" Via V. Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)

Tel. 095/921365 - Fax 095/923137

E-mail: ctee073005@istruzione.it Post@ Certificata ctee073005@pec.istruzione.it Sito: www.cdrandazzo.gov.it

Rappresentazioni teatrali registrate e trasmesse dalle emittenti televisive locali

Opuscoli illustrativi

Video delle varie fasi del Progetto

COSTO DEL PROGETTO: Euro 5.000,00

PIANO FINANZIARIO

SPESE PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI	EURO 1.000
MATERIALE PER I LABORATORI ARTIGIANALI	EURO 700,00
REALIZZAZIONE OPUSCOLI	EURO 500,00
SPESE PER IL COINVOLGIMENTO DELLE EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI	EURO 800,00
COSTUMI E AMPLIFICAZIONE PER LA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE	EURO 1.000,00
ALLESTIMENTO MOSTRE E RAPPRESENTAZIONE FINALE	EURO 1.000



PRATICA MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Scuola accreditata in ambito regionale ai sensi del DM8/2011 sulla pratica musicale nella Scuola Primaria D.D.G. n.13422 del 21 luglio 2014

Il Progetto **PRATICA MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA** ha la finalità di avvicinare gli alunni alla musica, fin dall'avvio del loro percorso scolastico, offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze dal forte valore trasversale.

Il percorso, superando un approccio esclusivamente tecnico, considera la musica quale mezzo per arricchire la dimensione interpretativa della realtà ed è articolato in attività adeguate all'età e alla sensibilità degli alunni.

In continuità con le iniziative realizzate nell'A.S. 2013/14 tramite i finanziamenti della Comunità Europea e le risorse della scuola, il Progetto sarà articolato in due percorsi autonomi, ma complementari:

1. Pratica musicale
2. Pratica corale

Nelle classi terze, quarte e quinte (n. 11 classi) saranno realizzate due ore curricolari o, in alternativa, extracurricolari, per ogni settimana, secondo l'ipotesi n. 1 delle linee guida, allegato 2/A*:

- 1 ora a settimana per la pratica corale e la musica d'insieme
- 1 ora a settimana per la pratica musicale.

L'attivazione del percorso è opportuna poiché la scuola possiede **due nuovi e ricchi laboratori musicali** (uno nel Plesso di Via Vittorio Veneto e uno nel Plesso Crocitta) realizzati con i fondi della Comunità Europea (**FESR**) per rispondere alle esigenze formative degli alunni e alla richieste della comunità locale.

I docenti della scuola non possiedono le competenze necessarie e, qualora non si provvedesse con risorse esterne, l'investimento strutturale effettuato dalla scuola risulterebbe inutile.

Il Progetto potrebbe essere attivato in orario curricolare (due ore pomeridiane ogni settimana) o, in alternativa, in orario extracurricolare. La scuola infatti funziona secondo due modelli orari:

- 30 ore per il tempo normale (27 ore più 3 ore di ampliamento dell'offerta formativa)
- tempo pieno di 40 ore con 7 ore di ampliamento dell'offerta formativa

In ogni caso, **indispensabile è la presenza di docenti esterni** con le competenze illustrate nel DM 8/2011.

Il Progetto è stato approvato sia dal Collegio dei Docenti che dal Consiglio di Circolo:

- delibera del Collegio dei Docenti n. 30 del 28 aprile
- delibera del Consiglio di Circolo n. 53 del 24 aprile

Elementi essenziali riguardanti i corsi di musica destinati agli alunni

Tipo di attività	Laboratori di pratica vocale e musicale
Destinatari	Alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria
Durata	Tre anni scolastici (2014/15 – 2015/16 – 2016/17)
Sede/Plesso	Plesso Via Vittorio Veneto Plesso Crocitta



Classi e alunni coinvolti	11 classi (8 nel Plesso di Via Vittorio Veneto e 3 nel Plesso di Crocitta) Totale alunni coinvolti: 225
Orario curricolare	Due ore curricolari con docente esterno per ogni settimana (n. 11 classi). Intensificazione degli interventi con apporti specialistici. TOTALE ORE: 22 OGNI SETTIMANA
Orario extracurricolare	In alternativa alle ore curricolari, due ore extracurricolari per ogni settimana con docente esterno (n. 11 classi). Ampliamento degli interventi. TOTALE ORE: 22 PER OGNI SETTIMANA
Modalità di svolgimento	Nelle classi terze, quarte e quinte il progetto potrebbe essere sviluppato per due ore settimanali, preferibilmente in orario curricolare. La scuola è disponibile ad accogliere docenti con competenze specifiche, ai sensi dell'art. 6 ter del CCNI per le utilizzazioni <i>Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria</i> . Il ricorso a soggetti esterni (associazioni musicali locali) potrebbe servire all'attuazione della specifica iniziativa.
Strumenti e mezzi	Strumenti musicali, LIM, computer, amplificazione
Aspetti logistici	La scuola oltre a possedere i due laboratori musicali realizzati con i fondi della Comunità Europea, possiede, in entrambi i Plessi, attrezzature e spazi adeguati alla realizzazione del Progetto: <ul style="list-style-type: none"> - Plesso di Via Vittorio Veneto: due ampi cortili per eventuali esibizioni all'aperto, un ampio salone con palco in legno, aula per i sussidi didattici, palestra, un'aula multimediale, un'Aula Magna con possibilità di usare il proiettore e la LIM, LIM in tutte le classi, amplificazione per eventuali esibizioni - Plesso di Crocitta: un ampio cortile per eventuali esibizioni all'aperto, un'aula multimediale, un'aula per i sussidi didattici, LIM in tutte le classi, amplificazione per eventuali esibizioni, possibilità di usufruire degli spazi della sede centrale di Via Vittorio Veneto
Altro	

Requisiti preferenziali e qualificanti (DM 8/2011, Linee Guida)

1	<p>Contenuti e metodi musicali</p> <p>Explicitare aree di apprendimento musicale affrontate, metodi e repertori musicali utilizzati.</p>	<p>CONTENUTI Percorsi di lavoro basati su vocalità, uso di strumenti musicali (convenzionali e non); interazione tra suono e movimento, ascolto attivo e consapevole</p> <p>METODOLOGIE Attività laboratoriale e lezioni interattive</p> <p>REPERTORI Brani appartenenti alla tradizione locale e brani di ampia diffusione</p> <p>CORSO DI PRATICA MUSICALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta un'occasione di incontro e interazione con coetanei e adulti esperti
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Indicatori di qualità per la certificazione delle competenze musicali raggiunte (pratica corale, strumentale, rif. Linee guida)</p> <p>Esplicitare per ogni area.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Offre agli studenti opportunità di performance, sia a scuola che nel territorio, utili a verificare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento e a rafforzare il legame della scuola con il contesto di riferimento - Si presta alla realizzazione di percorsi interdisciplinari in cui la musica, intesa come strumento di espressione e comunicazione, interagisce continuamente con i vari ambiti del sapere - Permette agli alunni di improvvisare in modo creativo, imparando a dominare gradualmente tecniche e materiali, suoni e silenzi <p>CORSO DI PRATICA CORALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Permette agli alunni di conoscere le tradizioni del proprio contesto storico-culturale, imparando a effettuare confronti tra realtà diverse per coglierne le analogie e le differenze - Permette agli alunni di ascoltare e modulare la propria voce per inserirsi adeguatamente nel gruppo canoro - Permette agli studenti di eseguire collettivamente brani, anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
<p>2</p>	<p>Disponibilità di personale qualificato (specificare numero docenti coinvolti, ruolo di appartenenza, esperienze professionali e titoli di studio DM 8/2011).</p> <p>Partecipazione dei docenti con titoli ai corsi di formazione del DM 8 o ad altri corsi attinenti. (Tipologia e durata).</p>	<p>Nella scuola non sono presenti docenti con le competenze previste dal DM 8/2011 per la pratica musicale nella scuola primaria. Molti di essi sono comunque disponibili a partecipare a specifiche iniziative di formazione per migliorare la loro professionalità e usare con competenza i laboratori che la scuola possiede.</p> <p>Numero docenti coinvolti: 12</p> <p>I docenti non hanno frequentato i corsi di formazione previsti dal DM 8/2011 o simili. Molti di essi sono comunque disponibili a partecipare a specifiche iniziative di formazione per migliorare la loro professionalità e usare con competenza i laboratori che la scuola possiede.</p>
<p>3</p>	<p>Risorse strutturali (spazi attrezzati/laboratori, strumenti musicali).</p>	<p>NUMERO DUE LABORATORI MUSICALI (1 nella sede centrale e 1 nella sede Crocitta) realizzati con i finanziamenti del Bando 5685 – 20/04/2011 (FESR), Circolare straordinaria POR - Piano delle infrastrutture, nei quali sono presenti attrezzature e strumenti vari tra cui:</p> <p>Cembali, piattelli, piatti, flauti, nacchere, Maniglie in legno 9 campanelli, cavigliere 6 campanelli, chitarre classiche, triangoli, Glockenspiel cromatico soprano 22 piastre, Glockenspiel cromatico contralto 22 piastre, metallofoni, xilofoni, piastre, coppia clave, tone block quadritonale, Rakatak, Doppio guiro, Agogo,</p>

	<p>Consistenza delle attività (orario per ogni allievo, inserimento nel curricolo, durata e continuità dell'intervento, numero degli allievi coinvolti);</p>	<p>Woodblock, Coppia piattelli a dita, Pianoforte digitale, Tastiere, Batterie elettroniche ed amplificatori, Arpeggi, Set campanelle a mano 8 note, Rototom con supporti, Rullanti, Tamburelli, Bell maraca, Bongos,</p> <p>Hardware - Voice recorder MP3 Hardware - School Media Player (Dispo. Militif -CD, Cassette - Reg -Ampl – Radio).</p> <p>ORARIO Il tempo scuola normale è di 27 ore + 3 ore di ampliamento dell'offerta formativa per ogni settimana. Due di queste ultime ore potrebbero essere utilizzate per la pratica musicale Per le tre classi a tempo pieno (40 ore) potrebbero essere utilizzate tre ore per la pratica musicale. In alternativa, gli interventi potrebbero essere realizzati come ampliamento dell'offerta formativa nelle ore extracurricolari</p> <p>NUMERO ALLIEVI COINVOLTI Classi terze, quarte e quinte di Via Vittorio Veneto: 152 alunni Classi terze, quarte e quinte di Crocitta: 73 alunni Totale classi coinvolte: 11 (8 Via Vittorio Veneto e 3 Crocitta) Totale alunni coinvolti n. 225</p>
<p>4</p>	<p>Rete verticale con altre istituzioni scolastiche.</p> <p>Collaborazioni con istituzioni, enti e associazioni comprovata sulla qualificazione didattica della musica.</p> <p>Cofinanziamento di altri enti</p>	<p>La scuola potrebbe attivare accordi con le altre realtà scolastiche locali, con l'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Maletto e, in particolare, con la Scuola Media di Bronte dove è già attivo l'indirizzo musicale.</p> <p>Collaborazione con l'Associazione Musicale Complesso Bandistico "Erasmus Marotta" di Randazzo Collaborazione con la Corale Polifonica della Basilica di Santa Maria di Randazzo. Collaborazione con l'Associazione musicale "Fiori musicali" di Santa Teresa di Riva (ME)</p> <p>Le famiglie danno grande valore all'apprendimento musicale precoce e qualificato, partecipano al monitoraggio in itinere e alla valutazione delle attività, sono disposte a contribuire volontariamente ai costi del Progetto.</p>
<p>5</p>	<p>Piano dell'offerta formativa e curricolo (rilevanza degli insegnamenti musicali nel curricolo di scuola)</p>	<p>Nel Piano dell'Offerta formativa è sempre stata riservata grande attenzione alla pratica musicale e corale. In particolare, nell'A.S. 2013/14 sono stati realizzati i seguenti Percorsi formativi per gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto PON F 1 "Music Alfabeto" della durata di 30 ore con esperto esterno e tutor interno per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte - Progetto PON F 1 "Musicando" della durata di 30 ore con

<p>Modelli organizzativi e didattici e scenari di approccio specialistico.</p> <p>Organizzazione didattica e articolazione oraria (rif. Linee guida).</p>	<p>esperto esterno e tutor interno per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto PON F 1 “Musica a scuola” della durata di 30 ore con esperto esterno e tutor interno per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte - Progetto PON F 1 “Nonsolomusica” della durata di 30 ore con esperto esterno e tutor interno per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte - Progetto “Corale polifonica” curato da un esperto esterno retribuito tramite le risorse ex lege 440/97 e da un docente interno retribuito con le risorse della scuola (FIS). <p>Nei giorni 3 e 4 giugno 2014 è stato realizzato per le famiglie e per la comunità di riferimento il concerto finale nel quale gli alunni si sono distinti per le significative competenze acquisite.</p> <p>Il Progetto PRATICA MUSICALE PER LA SCUOLA PRIMARIA dovrebbe essere realizzato in orario curriculare per due ore settimanali; in alternativa si potranno utilizzare anche ore extracurricolari. A causa della mancanza di competenze specifiche, indispensabile risulta l'utilizzazione di docenti specialisti di musica anche di diverso grado scolastico.</p> <p>L'approccio dovrà tenere conto dell'età degli studenti, privilegiando metodologie laboratoriali, e ludiche</p> <p>MODELLO 2 A* delle LINEE GUIDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pratica corale e musica d'insieme: 1 ora settimanale, preferibilmente curriculare, per tutte le classi terze, quarte e quinte (totale 11 classi) - Pratica strumentale: 1 ora settimanale, preferibilmente curriculare, per tutte le classi terze, quarte e quinte (totale 11 classi) <p>RISORSE UMANE</p> <p>Docente esperto esterno con le specifiche competenze stabilite dal DM 8/2011 in collaborazione con i docenti della scuola</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



PROGETTO "CORALE POLIFONICA DON L. MILANI"

RESPONSABILE: Insegnante Carmela Mazza

ESPERTO ESTERNO: Insegnante Maria Ausilia Rasano

ORE EXTRACURRICULARI: 30

FINALITÀ

- Sviluppare la capacità di decodificare e utilizzare diversi tipi di linguaggio
- Favorire la socializzazione e l'integrazione

OBIETTIVI

- Riconoscere e classificare gli elementi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e di diversa provenienza
- Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'intonazione

ATTIVITÀ

- Ascolto di brani musicali e vocali attraverso l'utilizzo di CD e strumenti musicali
- Produzione con la voce di suoni di altezza e intensità diversa
- Riproduzione di canti ascoltati
- Esecuzione di canti di vario genere

METODOLOGIE

Lezione partecipata, attività laboratoriali, peer education

MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE

Osservazione degli alunni durante le fasi di lavoro; esecuzione di canti; saggio finale per le famiglie e la comunità di riferimento; fotografie e registrazioni.



PROGETTO MAJORETTES

INSEGNANTE RESPONSABILE: Maria Catena Furnari

ALUNNI COINVOLTI: 28

CLASSI: Terze – Quarte – Quinte – Plesso Centrale e Crocitta

TEMPI DI ATTUAZIONE: da dicembre a maggio – 25 ore

FINALITÀ

- Valorizzare l'espressione corporea attraverso attività motorie di gruppo
- Favoprire la formazione della personalità delle alunne dal punto di vista razionalòe, estetico, sociale, operativo e affettivo

OBIETTIVI

- Interpretare in modo ritmico e armonico saggi ginnici su base musicale
- Migliorare la sensibilità tattile, visiva, uditiva
- Comunicare attraverso linguaggi non verbali: ritmo , sorriso e gestualità
- Assumere atteggiamenti e comportamenti collaborativi durante le attività motorie

ATTIVITÀ

- Esercizi per controllare il corpo in situazioni statiche e dinamiche
- Esercizi per riconoscere durata e intensità
- Libera espressione gestualee di movimento
- Movimenti nello spazio con l'uso del bastoncino

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

Educazione fisica e musica



METODOLOGIE

Sarà realizzato un coinvolgimento attivo e responsabile di tutte le alunne, per instaurare nel gruppo corrette dinamiche relazionali

MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE

Verifiche in itinere - Manifestazione finale

BENI E SERVIZI

Palestra del Plesso centrale



PROGETTO: GIOCO – IMPARO – MI DIVERTO

TIPOLOGIA PROGETTO: Integrazione

INSEGNANTE RESPONSABILE: R. Gullotto – R. Mastroeli – G. Pellazza

ALUNNI COINVOLTI: alunni disabili più due compagni per ogni classe

CLASSI: II A – III A - III Crocitta – III B – IV B – V Crocitta – V B - V C

TEMPI DI ATTUAZIONE: da gennaio a maggio – 21 ore

FINALITÀ

- Migliorare il contesto di vita del bambino
- Favorire l'acquisizione delle competenze comunicative verbali e non verbali

OBIETTIVI

- Favorire lo sviluppo di abilità linguistiche e l'autonomia personale
- Potenziare le capacità attentive, logiche, mnemoniche e astrattive attraverso l'uso di strumenti multimediali
- Consolidare l'autonomia operativa degli alunni attraverso la manipolazione e la realizzazione di manufatti

ATTIVITÀ

Laboratori multimediali, utilizzo della LIM, attività di motricità fine e psicomotricità

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI

- Linguaggi verbali e non verbali
- Attività prassico-manuali
- Attività psimotoria



METODOLOGIE

Attività laboratoriali e di gruppo

MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE

Verifiche in itinere - Questionari

BENI E SERVIZI

LIM – Biblioteca scolastica – PC- Software specifici – materiale di facile reperibilità (CD, carta pacco, pennarelli, colla, cartoncino, carta, ...)

